

VareseNews

«Patto siglato ad Arcore, il candidato è Dario Galli»

Pubblicato: Sabato 8 Marzo 2008

«Esiste un patto scritto ad Arcore con il sangue tra Bossi e Berlusconi e fino a quando esisterà questo accordo la **poltrona della Provincia di Varese resterà assegnata alla Lega**».

Il segretario provinciale della Lega Nord **Fabio Rizzi** non lascia spazio ad altre mosse ed è lapidario: **l'uomo che dovrà sostituire Marco Reguzzoni a Villa Recalcati è Dario Galli**.

✘ «Dario Galli – ha detto Rizzi nel corso della conferenza stampa di presentazione del candidato e, bruciando le tappe, **dei candidati alla carica di consigliere provinciali** – non è un'invenzione della segreteria provinciale, esiste un accordo a livello regionale tra Lega Nord e Popolo della Libertà: questo è il nostro candidato e questa è la nostra lista. **Niente potrà più essere modificato**. Gli alleati devono scegliere il presidente Dario Galli: avremmo potuto calare l'asse di picche e invece abbiamo scelto di presentare l'asse di cuori, candidando un uomo di provata esperienza e dalle capacità indiscutibili».

Eccola qua la Lega pronta a scendere in campo, che **pare aver digerito la scelta di Reguzzoni di lasciare Varese per Roma**: «Giusto che vada a fare questa esperienza – dice Rizzi prima di passare la parola al candidato Galli – e che difenda il nostro territorio. Quel che è certo che il nostro nuovo governo provinciale sarà nel segno della continuità ma non sarà un "Reguzzoni ter", sarà un "Dario Galli 1". **Reguzzoni va e Galli torna a casa**».

Ma se con il Pdl l'accordo, a livello regionale, e anche più su, c'è, **resta invece da sciogliere il nodo dell'Udc**: «Le nostre posizioni sono ancora tutte da chiarire. Ci incontreremo lunedì e ne discuteremo, ma sarà francamente molto difficile far capire agli elettori che a livello locale si cerca un'intesa tra Lega, Pdl e Udc mentre a livello nazionale tra Berlusconi e Casini c'è incomprensione totale». Ma di più per ora non si può dire. Dopo lunedì si vedrà.

✘ Dario Galli è stato per dieci anni sindaco di Tradate ed è stato eletto nella scorsa legislatura alla Camera, dove riveste il ruolo di vicepresidente del gruppo della Lega Nord : **«Sono contento di tornare a mettermi in gioco qui anche se quello che accadrà nei Palazzi romani nei prossimi mesi sarà senza dubbio molto divertente**. Ma le battaglie a Roma sono anche battaglie solitarie, qui invece in mezzo ai militanti tutto è più galvanizzante.

Fin dai tempi di Massimo Ferrario la Lega ha garantito al territorio serietà e continuità: sarà questa la strada che perseguirò. Dove la Lega passa con i suoi amministratori si vede la differenza. Il nostro compito, da sempre, è stare al fianco dei cittadini.

Lo Stato Centrale ci ha abbandonati: **la questione settentrionale è ancora tutta da risolvere**, Malpensa ne è la prova, ma io sono convinto che le cose andranno diversamente: Malpensa diventerà un grande hub, Alitalia fallirà e Fiumicino dovrà ridimensionarsi».

Molto c'è da fare ma molto è stato fatto, dice Galli: **«Taglierò nastri di opere che appartengono all'amministrazione precedente** però dobbiamo intervenire senz'altro ancora su edilizia scolastica, problemi legati alla viabilità, all'ambiente e sulla questione smaltimento rifiuti».

In tutto questo, in quale "progetto" è inserito Fabio Rizzi? Rizzi sarà il candidato numero 10 al Senato per la Lombardia: «Un ricalzo, i senatori prima erano cinque diventeranno forse sette ma in ogni caso è difficile che io possa essere eletto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

